



Delibera n. 64/2012, Verbale CdA n. 11/12

Oggetto: approvazione assetto organizzativo della Direzione Scientifica.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 296 di istituzione dell'INAF;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";
- VISTO** il D.M. del 11 agosto 2011, n. 475/Ric;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato nella G.U.R.I. del 23 dicembre 2004;
- VISTO** il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF, approvato con propria delibera n. 44/2012 del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore il 23 luglio u.s.;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1 maggio 2011, in particolare nell'art. 6, comma 2, lett. i), ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione "*definisce, sentiti il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, l'organizzazione complessiva dell'ente, comprensiva dell'architettura generale della struttura e degli uffici, nonché delle specifiche funzioni e responsabilità e dei criteri generali dei flussi decisionali e dei processi interni*";
- VISTA** la propria delibera n. 09/2012 del 6 febbraio 2012 con la quale era stata approvata, in via transitoria e fino all'approvazione del Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento e degli altri regolamenti, l'organizzazione complessiva dell'Ente;
- RITENUTO** di dover procedere ad una definizione dell'articolazione interna degli uffici, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle competenze organizzativo-funzionali di ciascuna unità, alla luce dell'approvazione del Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento su citato;
- VISTA** la proposta di organizzazione della Direzione Scientifica formulata dal dott. Giampaolo Vettolani;

DELIBERA

con voto unanime dei presenti espresso nei modi di legge, per i motivi richiamati in premessa e da ritenersi qui integralmente riportati:

- di approvare lo schema organizzativo della Direzione Scientifica, allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale.

Roma, 28 agosto 2012

Il Segretario

Il Presidente



ARTICOLAZIONE DELLE UNITÀ SCIENTIFICHE CENTRALI DELLA DIREZIONE SCIENTIFICA E RELATIVE FUNZIONI

1. La Direzione Scientifica si articola nelle seguenti unità ovvero come rappresentato graficamente nell'organigramma in allegato:

A. Struttura Tecnica

1. Segreteria

2. Ufficio Centrale di Ingegneria

- a. Area Tecnica 1: "Project Management & Mechanical Engineering"
- b. Area Tecnica 2: "System Engineering"
- c. Area Tecnica 3: "Electronic Engineering"

B. UNITÀ SCIENTIFICA CENTRALE I:

"Coordinamento Scientifico, Servizi Nazionali e Risorse Storico Museali"

C. UNITÀ SCIENTIFICA CENTRALE II:

"Gestione Progetti da Terra"

D. UNITÀ SCIENTIFICA CENTRALE III:

"Gestione Progetti Spaziali"

E. UNITÀ SCIENTIFICA CENTRALE IV:

"Politiche Industriali, Innovazione e Trasferimento Tecnologico"

F. UNITÀ CENTRALE V:

"Relazioni Internazionali"

2. Le funzioni degli Uffici e delle Unità Scientifiche Centrali della Direzione Scientifica sono le seguenti:

STRUTTURA TECNICA

Segreteria

- segreteria particolare del Direttore Scientifico;

h2

- gestione delle attività di carattere amministrativo e contabile di competenza diretta della Direzione Scientifica;
- *liaison* con la Segreteria Particolare del Direttore Generale e gli Uffici della Direzione Generale;
- supporto segretariale alle Unità Scientifiche Centrali della Direzione Scientifica;
- gestione del servizio di associazione all’INAF;
- gestione del flusso documentale relativo alle missioni del personale assegnato e/o afferente alla Direzione Scientifica;
- attività di webmaster, limitatamente alle necessità della Direzione Scientifica;

Ufficio Centrale di Ingegneria

L’Ufficio Centrale di Ingegneria è composto dall’insieme delle seguenti aree::

Area 1 - “Mechanical Engineering and Project Management (UCI-1),

Area 2 - “System Engineering” (UCI-2)

Area 3 - “Electronic Engineering” (UCI-3)

e svolge le seguenti funzioni:

- coordinamento nazionale delle attività di “*program management*”, “*system management*” ed “*electronic engineering*” dei progetti di rilevanza nazionale e dei progetti spaziali;
- project control dei progetti a rilevanza nazionale e dei progetti spaziali per assicurarne l’efficacia e l’efficienza gestionale nonché il rispetto delle scadenze, dei costi e degli standard di qualità secondo i piani stabiliti;
- definizione delle linee guida per l’applicazione degli standard ingegneristici internazionali relativi al project management, alla gestione ed al controllo di qualità dei progetti;
- aggiornamento professionale del personale coinvolto nella progettazione e nello sviluppo di tecnologie abilitanti, attraverso lo sviluppo ed il coordinamento di un programma annuale di formazione per l’aggiornamento in materia di standard ingegneristici, project management nonché di carattere normativo;
- in presenza di criticità nelle linee di gestione dei progetti, definisce i miglioramenti e le rettifiche gestionali ovvero sviluppa recovery plan in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- supporto alla definizione della documentazione di progetto;
- supporto alla definizione degli studi di fattibilità dei progetti;
- studio ed identificazione di soluzioni tecniche atte alla razionalizzazione della gestione dei progetti con lo scopo di realizzare economie di scala;
- supporto alle fasi di progettazione, esecuzione, integrazione, e test;
- attività di direzione lavori e collaudo;

Inoltre, in presenza di progetti affetti da gravi e conclamate criticità di gestione, l’Ufficio, con apposita determinazione del Direttore Scientifico, avoca a se la gestione diretta del progetto medesimo.



UNITÀ SCIENTIFICA CENTRALE I:

“Coordinamento Scientifico, Servizi Nazionali e Risorse Storico Museali”

- Coordinamento della istruttoria tecnico-scientifico della emanazione dei Bandi INAF-PRIN;
- gestione della istruttoria tecnico-scientifica per la emanazione dei bandi di finanziamento INAF – “Tecno-PRIN”, in raccordo con le strategie di policy industriale definite dall’Unità Scientifica Centrale IV e con il supporto dell’Ufficio Centrale di Ingegneria;
- coordinamento della partecipazione INAF ai bandi nazionali del MIUR o di altri soggetti istituzionali, aventi per oggetto il finanziamento della ricerca scientifica;
- organizzazione di convegni e di congressi di carattere scientifico e/o tecnologico di rilevanza nazionale nonché della partecipazione INAF ad analoghe iniziative di carattere internazionale;
- pianificazione delle attività di Alta Formazione scientifica, quali dottorati di ricerca, borse di studio, assegni di ricerca nonché la gestione della stipula delle relative convenzioni con università e scuole di specializzazione post-lauream;
- acquisizione dei dati necessari alla valutazione dell’attività di ricerca dell’Istituto;
- redazione dei rapporti per l’OIVR – Organismo Indipendente di Valutazione della Ricerca e l’ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione Università e Ricerca;
- supporto alle attività generali di gestione della ricerca scientifica (definizione dei TAC, gruppi di lavoro nazionali ed internazionali, gestione bandi PRIN per ricerca etc.);
- coordinamento delle attività di divulgazione a livello delle strutture territoriali;
- coordinamento delle attività di valorizzazione e fruizione del patrimonio storico, museale, bibliografico e strumentale dell’Istituto;
- gestione del Servizio Bibliotecario Nazionale dell’Istituto;
- gestione degli Archivi Storici;
- gestione delle relazioni scientifiche con il Ministero dei Beni Culturali, i suoi Istituti Centrali, le diramazioni periferiche e territoriali e Sovrintendenze dei Beni Culturali;
- gestione delle risorse di super-calcolo, reti digitali a banche dati e coordinamento con altri Enti sui detti argomenti;
- istruzione del piano di fabbisogno del personale tecnico scientifico in concorrenza con le Direzioni delle strutture territoriali;
- Preparazione del piano di fabbisogno dell’unità ai fini del bilancio di previsione.

UNITÀ SCIENTIFICA CENTRALE II: “Gestione Progetti da Terra”

- Coordinamento della gestione delle infrastrutture *ground-based* dell’INAF;
- supporto tecnico-scientifico alle Strutture di Ricerca nella formulazione dei progetti del segmento terra;
- gestione dell’istruttoria delle proposte del Direttore Scientifico per il Piano Triennale e dei relativi aggiornamenti annuali, relativamente alle infrastrutture del settore dell’astrofisica da terra;
- gestione dell’istruttoria tecnico-scientifica dei bandi di progetti di ricerca del segmento terra;
- supporto tecnico-scientifico ai progetti del segmento terra, co-partecipati tra l’INAF e le Università e/o altri enti di ricerca;
- elaborazione e sviluppo delle linee programmatiche relative alle materie di competenza dell’Unità, secondo le disposizioni del Direttore Scientifico;
- predisposizione dell’istruttoria delle relazioni del Direttore Scientifico al Consiglio di Amministrazione ed al Consiglio Scientifico dell’INAF circa l’andamento delle attività di competenza dell’Unità;
- gestione della banca dati delle attrezzature di laboratorio e delle infrastrutture di interesse per i progetti nazionali stessi;
- supporto tecnico alla gestione dei contratti esterni riguardanti il segmento di terra;
- preparazione del piano di fabbisogno dell’unità ai fini del bilancio di previsione.

UNITÀ SCIENTIFICA CENTRALE III: “Gestione Progetti Spaziali”

- Supporto operativo degli aspetti tecnico-scientifici inerenti i rapporti le proposte negoziali con l’Agenzia Spaziale Italiana e con le agenzie spaziali di altri Paesi e/o internazionali;
- supporto tecnico-scientifico alle Strutture di Ricerca circa i contratti aventi per oggetto lo sviluppo di progetti spaziali;
- gestione dell’istruttoria delle proposte del Direttore Scientifico per il Piano Triennale e dei relativi aggiornamenti annuali, relativamente alle attività di ricerca del settore dell’astrofisica spaziale;
- gestione dell’istruttoria tecnico-scientifica dei bandi di progetti di ricerca del segmento spazio;
- supporto (al DS nella organizzazione delle) per le attività spaziali in corso tra l’INAF e le Università e/o altri enti di ricerca;

- elaborazione e sviluppo delle linee programmatiche relative alle materie di competenza dell'Unità, secondo le disposizioni del Direttore Scientifico;
- predisposizione dell'istruttoria delle relazioni del Direttore Scientifico al Consiglio di Amministrazione ed al Consiglio Scientifico dell'INAF circa l'andamento delle attività di competenza dell'Unità;
- preparazione del piano di fabbisogno dell'unità ai fini del bilancio di previsione.

UNITÀ SCIENTIFICA CENTRALE IV:

“Politiche Industriali, Innovazione e Trasferimento Tecnologico”

- Pianificazione, implementazione e coordinamento del complesso degli interventi e delle strategie tese al miglioramento della competitività, dell'innovazione e della internazionalizzazione dei settori industriali nazionali investiti dall'attività di ricerca dell'Istituto, anche in riferimento all'ambito dei progetti infrastrutturali internazionali;
- sviluppo e coordinamento delle politiche di Innovazione Tecnologica e di Trasferimento Tecnologico verso il mondo produttivo e dei servizi, anche attraverso l'implementazione di collaborazioni con le strutture di ricerca INAF, tese altresì a favorire l'attrazione degli investimenti del mondo imprenditoriale verso i progetti di ricerca dell'Istituto;
- implementazione e coordinamento delle politiche di tutela della Proprietà Intellettuale dell'Istituto e gestione del *IPR-M (Intellectual Propriety Rights Management)* delle tecnologie prodotte;
- gestione della data policy a tutela delle tecnologie abilitanti;
- valorizzazione dei risultati tecnologici della ricerca dell'Istituto e della promozione della loro applicazione industriale e commerciale, anche attraverso attività di:
 - Enterprise Creation: *supporto e consulenza alle imprese spin-off INAF nelle fasi di avvio e sviluppo, secondo il Regolamento INAF per la creazione degli spin off;*
 - Licensing: *marketing, valorizzazione e commercializzazione dei risultati della ricerca;*
 - Comunication and training: *ovvero comunicazione, diffusione e trasferimento alle imprese di tecnologie e competenze, attraverso la predisposizione di seminari, cataloghi, database, presentazioni, ecc...;*
- coordinamento, nei limiti delle competenze dell'Ufficio e secondo le disposizioni del Direttore Scientifico, delle policy di partecipazione dell'Istituto ai progetti aventi per oggetto la progettazione e/o lo sviluppo e/o la preparazione e/o la costruzione di infrastrutture osservative internazionali;
- coordinamento delle relazioni istituzionali con organismi pubblici, nazionali ed esteri, nell'ambito delle materie di competenza dell'Ufficio coordinamento e gestione delle relazioni istituzionali con soggetti industriali e le relative associazioni di categoria, sia in ambito nazionale che internazionale;
- *industrial liaison* presso gli organismi internazionali operanti nell'ambito della ricerca astronomica;

54



- elaborazione e sviluppo delle linee programmatiche relative alle materie di competenza dell'Unità, anche ai fini dell'istruttoria delle relazioni del Direttore Scientifico al Consiglio di Amministrazione ed al Consiglio Scientifico dell'INAF, ivi compreso l'aggiornamento annuale del Piano Triennale;
- supporto alle strutture di ricerca INAF, sulle materie di competenza dell'Unità, in particolare nella predisposizione delle candidature dei ricercatori a bandi di finanziamento aventi per oggetto sviluppi tecnologici ad impatto industriale e/o connessi ai progetti infrastrutturali internazionali;
- sviluppo, in collaborazione con Università ed Imprese, di percorsi di formazione tematici nel campo dell'alta tecnologia e dell'Innovazione, destinati al personale di ricerca dell'Istituto, al fine di facilitare la mobilità verso le imprese nonché l'inserimento dei giovani laureati nel mercato del lavoro;
- preparazione del piano di fabbisogno dell'unità ai fini del bilancio di previsione.

UNITÀ SCIENTIFICA CENTRALE V: “Relazioni Internazionali”

- Gestione degli adempimenti connessi alla partecipazione dell'INAF ad organismi non governativi internazionali e di altri Paesi, secondo le modalità e le direttive impartite dal Direttore Scientifico;
- gestione degli adempimenti tecnici connessi alla partecipazione dell'INAF ai programmi di finanziamento delle attività di ricerca, scambio e mobilità in ambito internazionale e relativa assistenza alle strutture di ricerca, con particolare riferimento ai Programmi Quadro della Commissione Europea;
- gestione della diffusione e promozione delle informazioni riguardanti i programmi di finanziamento delle attività di ricerca, scambio e mobilità internazionali d'interesse dell'INAF e relativa assistenza alle strutture di ricerca;
- gestione dell'aggiornamento della banca dati relativa ad accordi e progetti internazionali che vedono il coinvolgimento delle strutture di ricerca e/o di singoli ricercatori;
- gestione della organizzazione delle iniziative di formazione e di aggiornamento per la corretta presentazione delle candidature ai bandi internazionali, con particolare riferimento ai Programmi Quadro della Commissione Europea;
- supporto al personale di ricerca INAF nella predisposizione delle proposte di partecipazione ai bandi di finanziamento in ambito internazionale;
- supporto alle strutture di ricerca nell'attività di rendicontazione della partecipazione INAF ai Progetti nell'ambito dei Programmi Quadro Commissione Europea;
- supporto alle relazioni con il Ministero degli Affari Esteri e gestione degli accordi bilaterali del MAE di interesse INAF;
- preparazione del piano di fabbisogno dell'unità ai fini del bilancio di previsione.

3. Ogni Unità Scientifica Centrale è coordinata da un responsabile, con il profilo di ricercatore o tecnologo, in servizio nei ruoli dell'Istituto, nominato dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, su proposta del Direttore Scientifico ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.
4. Entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica della propria nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e) dello Statuto dell'INAF, i Responsabili delle Unità di cui al precedente punto 1), producono al Direttore Scientifico la proposta di flusso procedurale per ciascuna singola funzione di cui al precedente punto 2.
5. Il complesso dei flussi procedurali di cui al precedente punto 3), costituirà il corpo delle procedure interne della Direzione Scientifica, previa revisione ed approvazione del Direttore Scientifico.
6. I Responsabili delle Unità producono al Direttore Scientifico una relazione sull'attività delle unità di propria responsabilità, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di esercizio.
7. Con cadenza quindicinale, i Responsabili delle Unità sono tenuti a presentare al Direttore Scientifico l'aggiornamento delle attività in capo alla Unità di loro responsabilità.
8. Le comunicazioni ufficiali dei Responsabili delle Unità verso altri uffici dell'Istituto, fatto salvo le comunicazioni interne alla Direzione Scientifica stessa, ovvero verso l'esterno devono essere vistate dal Direttore Scientifico, a pena di nullità.

Roma, li 18 agosto 2012

IL DIRETTORE
Giampaolo Vettolani



